



Hollanda

Kaart van Holland, Girolamo Porro, 1572 (1576)

<https://hdl.handle.net/1874/20402>



DESCRIZIONE DELL'ISOLA DI HOLLANDA.



NCHORCHE l'Hollanda uenga comunemente anno uerata fra le isole; nondimeno considerati i confini d'essa, ch'io metterò qui sotto; ella deue piu propriamente esser chiamata Penisola. Ma però non credo, che grandemente errino color, che fra le isole la pongono, già che ella è posta in quell'isola, che da gli antichi era chiamata Batauia: onde confondendo (con non molto errore a mio parere, poiche trouo buoni autori moderni, & di quei paesi, che non fanno in cio alcuna differentia) il genere con la specie; hanno tutta la Batauia denominata Hollanda. Questa dunque è una penisoletta, posta nell'isola di Batauia, cioè in tutto quel paese, ch'è abbracciato dal Bicornone del Reno, & dal Mare Oceano: & ha per suoi confini da Tramontana & da Ponente esso mare Oceano: da Mezogiorno il fiume Mosa, e'l paese di Brabante: & da Leuante ha in parte il seno di Zuiderzee, e in parte il paese di Ghelderi: onde per questo credono (com'ho detto) che l'Hollanda sia ueramente

C 2 penisola

*Hollanda
perche co
si chiama
ta.*

penisola. Gira di circuito da sessanta leghe: & è tãto stretta, che doue ella è piu larga, un' huomo puo facilmete arriuar da un capo all' altro per larghezza in tre hore. E' detta Hollanda con uoci Tedesche Hol, & Lant, che uogliono significar propriamete paese cõcauo, o uoto: atteso che non molto sotto al terreno tengono, che per tutto sia acqua: & percio andãdo, o carri, o caualli in molti luoghi, si uede che il terren trema, quasi stia a galla sopra l'acqua. Alcuni altri dicono, ch'è detta Holtlandia, cioè paese del legname, uolendo essi, che tutto fosse pieno di boschi: & poi per piu dolcezza fosse nominato Hollanda. Ma la prima opinione uien riputata migliore. Ha i grãdissimi fiumi Rheno & Mosa, che cõ piu rami & braccia la bagnano: & con tutto cio gli habitatori, aggiugnendo industria alla natura; hanno cauato a mano tanti canali, che a tutte le terre, & quasi a tutti i uillaggi maggiori si puo andar per acqua. E' paese paludoso, pieno di molti stagni, & seni di mare: ma però l'aria ui si proua molto buona, gia che da buoni ueti, & da gl' infiniti fuochi de' casamenti uien purgata. Et per cagione di queste tante acque ui si ueggono alla campagna pochissimi alberi, & frutti, come che scriuano alcuni, che anticamente fosse pieno di selue & di foreste. Per questa cagion medesima essendo basso, & fortemente soggetto all'acque hanno i paesani in quasi tutti i fiumi & canali maggiori, doue entra il flusso del mare, & conduce materia; fatto argini, accioche l'acque, lequali con molta marauiglia si ueggono in diuerse parti piu alte che la terra; non inondino, & allaghino il terreno. Di qui similmente nasce, che il terren non produce grano, o biade, o uini, o cose tali: ma questo è a noi cagione di maggior marauiglia: percioche se ben non ui nasce grano; ue ne uien nondimeno portato tanta quantità di Danimarca & d'Ostiarlante, che l'Hollanda ne fornisce molte altre prouincie. Il uino u'è ancho portato da piu luoghi, e in particolare il uin del Rheno: onde in questi paesi ne consumano oltra ogni credenza. Non ui nasce lino: ma di Fiandra, del paese di Liege, & d'Ostiarlante glie n'è somministrato in tanta somma, che ui fanno assaissime, & finissime tele. Vi si fa appresso molta pannina: ma le lane ui uengono d'Inghilterra, di Scotia, di Spagna, & alcune poche di Brabante. I legnami uengono d'Ostiarlante & d'altre parti, & di questi oltra infinito numero d'argini; si fanno piu nauili, che sian forse in tutto il resto di Europa. Abbonda solamente l'Hollanda di molti paschi per li bestiami: onde ui ha grandissimi branchi di caualli, di buoi, & di uacche. I caualli, accioche si facciano migliori; usano da un tempo in qua di migliorarli con le razze de' ginetti di Spagna, & d'altri nobili & leggiadri: & come sono alquanto grandicelli; gli mandano a pascolare in Frigia: doue i paschi son migliori per farli gagliardi. Cauasi anchora dell'Hollanda gran quantità di Turbe. E' la Turba certa superficie di terra tenace & conglutinata, a similitudine di legno stemperato, & poi composto con terra: la qual si genera ne' luoghi bassi, & acquosi uicini al mare. Questa apparisce sopra l'altra terra a guisa d'un callo: & si taglia la state per le campagne, che n'appariscono piene: & seccata, s'abbrucia, con gran beneficio, & utile: percioche come ha riceuuto il fuoco; s'accende, per esser materia untosa, senza mai spegnerfi, & fa gran seruitio alle cucine: in che si uede grandissima esser la prouidentia di Dio in hauer prouisto di cosi fatta materia per il fuoco a quel paese, che non genera alberi da far legne. Di queste Turbe mandano fuora a uendere, & ne cauano gran somma di denari. Il numero anchora infinito delle uacche, che si nodriscono in Hollanda; è cagione che ui si fa tanto butiro, & cacio, che il paese ne riceue quasi incredibile utilità: percioche si distribuisce per tutti quei paesi bassi, & poi

*Turba,
che mate
riu su, &
a che ser-
ua.*

in Lama-